

PESCHIERA. Si conclude oggi, con gli ultimi combattimenti, la serie degli eventi in costume dedicati al 1848

Scontro a suon di cannone nelle acque del lago

Successo della rievocazione delle guerre di indipendenza, con figuranti da tutta l'Europa

Peschiera. Scontro a suon di colpi di cannone e fucili tra le navi austriache e quella piemontese nelle acque antistanti il lungola-gio Garibaldi, dove i piemontesi sbarcano accolti dal fuoco delle truppe austriache impegnate nell'estremo tentativo di difesa della piazzaforte: a Peschiera è di scena il 1848, protagonista della tre giorni di rievocazione storica iniziata venerdì e che si concluderà oggi.

Quest'anno gli organizzatori hanno voluto ripercorrere gli eventi che alla fine di maggio portarono prima al blocco, quin-

di all'assedio e alla resa di Peschiera, consegnata dagli austriaci ai piemontesi. A conclusione degli scontri, le cronache raccontano dell'ingresso, il primo di giugno, di re Carlo Alberto nella fortezza. E della recita di un «Te Deum» di ringraziamento in piazza Rocca.

Come vuole la tradizione, la cittadina arilicinese è stata «invasa» dai figuranti provenienti da tutta Europa, che hanno ricostruito veri e propri accampamenti e dato vita a duelli e scontri con le armi.

Quella dei figuranti non è sta-

ta, però, la sola invasione del paese dato che la manifestazione ha catalizzato l'attenzione di migliaia di spettatori: ieri, complice anche una straordinaria e calda giornata di sole, era sufficiente un colpo d'occhio sui lungolaghi gremiti per rendersi conto dell'interesse che ha accompagnato le manovre dei militari.

Grande curiosità ha suscitato, in particolare, lo scontro navale, seppure accompagnato dal rammarico dell'assenza di uno speaker che aiutasse a capire le diverse fasi delle vicende.

La rievocazione storica di Pe-

schiera, patrocinata da Regione e Provincia, è stata realizzata dal Comune e dalla Pro loco in collaborazione con le associazioni Compagnia del Morbo, Centro di documentazione storica della Fortezza e parrocchia Beato Andrea.

Oggi la conclusione del programma con gli ultimi combattimenti inscenati dalle 10 in via Indipendenza, a San Benedetto; alle 11.45, invece, parata militare e in piazza Betteloni - antistante il municipio - consegna della fortezza ai piemontesi da parte del comando austriaco.

Giuditta Bolognesi



La battaglia navale tra austriaci e piemontesi nelle acque antistanti Peschiera (foto Amato)

BREVI

LAZISE

Mostra di pittura

La pittrice Enrica Farra espone da domani a domenica 10, con orario 10-22, nella sala della ex biblioteca, (s.b.)

COSTERMANO

Laboratori per bimbi

Laboratori per i giovanissimi oggi a Villa Giuliani di Albarè aperta dai Saleiani alle iniziative di Baldofestival ragazzi 2006. Il primo appuntamento è per le 15 con il laboratorio di ceramica curato da Roberto Maffezzoli e Loretta Sacconelli, durante il quale sarà realizzato e decorato un grande bassorilievo. Alle 15.30 laboratorio musicale-artistico per bimbi a partire dai tre anni a cura di Ernesto De Martino. Alle 17 attività mimiche «espressioni, movimenti gesti del volto e del corpo» a cura del mimo Roberto Castella. (b.b.)

BARDOLINO

Omaggio a Mozart

Nell'ambito di Baldofestival si tiene oggi alle 16, all'Eremo di San Giorgio «Omaggio a Mozart nel ducentocinquantesimo anniversario dalla nascita». Il concerto, musica di Mozart e contemporanei, è dei solisti dell'Opera giosca del Benaco, maestro Stefano Carlini. (b.b.)

CAPRINO

Quattro eventi al Baldofestival

Oggi, a Pazzon, Baldofestival organizza quattro eventi. Alle 17 visita guidata alla mostra di arte ambientale lungo il torrente Tasso; alle 18 spettacolo folcloristico con il gruppo danze etniche Tsambal; alle 19.30 aperitivo al crepuscolo; alle 21 «Cinema & ambiente», proiezione del film «Il Baldo», regia di Josef Schwelensattl, di cui si prevede la presenza. (b.b.)

LAZISE. L'ultima «preda» in zona Zappo dove una roulotte pare abbandonata

Camper in sosta selvaggia e il parcheggio è un deposito

Lazise. I parcheggi pubblici sono diventati terra di conquista dei camperisti, nonostante i divieti. Anche i più reconditi e nascosti sono scoperti ed occupati. L'ultima «preda» è diventato, dopo l'area adiacente all'ex campo sportivo in località Marra e quella attigua al centro residenziale di Barun, piccolo parcheggio che è stato da poco allestito in fondo a via Risorgimento, in zona Zappo, adiacente all'Armida Center: in pratica, dietro la farmacia ed il nuovo centro commerciale, attiguo al Zappo.

Si tratta di una zona parcheggio asservita appunto alla zona residenziale Zappo e con una capienza in posti macchine molto limitata. Due in particolare sono gli affezionati per la sosta diurna e notturna, quasi il parcheggio fosse diventato un deposito: un grosso camper con targa tedesca ed una roulotte con targa olandese, che è da alcune settimane in sosta nel bel mezzo del parcheggio e il cui stato di



La roulotte nel parcheggio in zona Zappo (foto Amato)

conservazione è a dir poco pessimo: pare ormai del tutto abbandonata ed è sovente luogo di sosta notturna di sconosciuti. Questa situazione di abbandono del mezzo favorisce, oltre al vandalismo, situazioni poco edificanti per coloro che risiedono

in zona e le lamentele delle famiglie si moltiplicano. «Non vogliamo vietare la sosta a nessuno», afferma una signora del luogo «ma certamente una situazione così non ci piace. Uno spazio di parcheggio così importante per il borgo e per il centro com-

merciale va tutelato. A mio avviso, e anche secondo l'opinione di altre persone che qui vivono, occorre che l'amministrazione comunale colli al accesso del parcheggio una sbarra rossa trasversale che non consenta l'accesso di caravan e camper. Qui devono sostare solamente autovetture e niente altro. E' anche una questione di decoro». L'argomento è allo studio dell'assessore al patrimonio Fabio Marinoni, che ha voluto fortemente far realizzare l'area di parcheggio a cura dei privati che l'hanno poi posta a disposizione pubblica. «E' vero che i camper sfruttano i parcheggi pubblici», spiega Marinoni «ma la sosta non è loro vietata. Ovviamente non possono abusare degli spazi adibiti a parcheggio per gli autoveicoli. Sono in corso le verifiche per i casi che sono stati evidenziati. Ci sono delle regole e vanno rispettate. Prevediamo inoltre di poter collocare gli appositi dissuasori per regolare la sosta anche in questi spazi». (e.b.)

BARDOLINO. Mostre mercato di attrezzature, musica e piatti tipici a Cisano

Gara canora all'alba

Oggi la corsa che anticipa la Sagra dei osei

Bardolino. La prima settimana di settembre riporta l'antica Sagra dei osei di Cisano, una serie di giorni di festa all'insegna dell'ornitologia e delle consuetudini venatorie e con protagonisti di primo piano i pennuti dell'ordine dei Passeriformi, ovvero tordi, fringuelli, fanelli, allodole, tordine, cardellini e merli in lizza per una sfida canora valida per l'assegnazione della Targa Marzan per la migliore delle Primavera.

E una gara che la tradizione ultracentenaria vuole abbia luogo l'8 settembre in occasione della festività dedicata alla natività della Beata Vergine. Comincerà invece con l'avanti festa di questa mattina alle 7.30, con la gara di caccia pratica per cani da ferma senza sparo su fagiani e starni in località Campazzi, appuntamento proposto dall'associazione Sagra dei osei in collaborazione con le associazioni venatorie di Bardolino e con la «Caminà del leorin», gara podistica non competitiva seguita da pranzo alle 12 su prenotazione e menu del podista al Lido di Cisano.

L'apertura ufficiale della sagra è invece fissata per giovedì 7 con l'apertura della cucina e dei chioschi alle 18 e alle 21 arrivo in parata (Lido di Cisano) delle automobili del raduno Tuning organizzato in

collaborazione con Tuning Import e Ideautoradio. Dalle 21 piano bar in piazza Porto e serata danzante al teatro-tenda con l'orchestra Maurizio Medeo. Il clou della manifestazione nella giornata di venerdì con la gara delle migliori primavere. Il ritrovo è nel parco di Villa Marzan alle 6.30, un'ora che richiede un'alzataccia in quanto i pennuti protagonisti hanno, come tiene a precisare Alberto Salvetti, presidente dell'associazione che promuove la sagra, «l'orologio biologico e non certo quello della televisione».

Esposti nelle gabbiette, in dimensioni tali da evitare danni ai reclusi, numerate e ben allineate all'ombra delle piante di alto fusto, ci sono i protagonisti della sagra in gara per il loro festival canoro valido per l'assegnazione, al proprietario del miglior canterino, dell'ambita Targa Marzan. A seguire verso le 11 la gara di cioccolato, che mette in competizione i migliori fischiettori imitatori del gorgheggio degli uccelli con o senza l'aiuto dello zulofo. Questo al teatro-tenda, mentre dal campanile della Pieve, a richiamare l'attenzione sarà il concerto della squadra campanaria «Pieve di Cisano».

Una giornata intensa arricchita dalla serie di mostre-mercato: delle attrezzature venatorie, della selvag-

gina di allevamento, delle attrezzature agricole-enologiche, degli uccelli da richiamo. Inoltre esposizione delle armi da caccia, degli uccelli indigeni, apertura al pubblico della mostra ornitologica divulgativa e della mostra-scambio dell'associazione ornitologica scaligera di Verona. In serata, musica sia in piazza del Porto sia al teatro-tenda con la Lucio Pavani Band e con la partecipazione straordinaria di Mirko Renier, il molleggiato 2.

Sabato alle 18 mostra bonsai allestita dal Montebaldo Bonsai Club, riapertura della mostra ornitologica e grande serata danzante con l'orchestra spettacolo di Barbara, la donna di cuori. Domenica mostra arricchite con quella degli uccelli rapaci della Bird Falconery e l'esibizione nel pomeriggio del gruppo folcloristico «Cuori ben nati» di Rivoltella, mentre alla sera alle 21.30 «Tributo a Vasco Rossi», concerto della Diapason Band.

La sagra chiude lunedì con la serata danzante dell'orchestra Patrizia Ceccarelli e alle 23.45 gran finale pirotecnico sul lago. Per l'intera durata della manifestazione saranno proposti dai ristoranti di Cisano e dalla cucina dell'associazione piatti tipici tradizionali.

Alvaro Joppi

CASTELNUOVO. Tempo libero

Divina Commedia all'Università tra arte, vino e balli

Castelnuovo. Il nuovo anno accademico dell'Università dell'età libera e del tempo disponibile sarà presentato dopodomani, martedì, alle 20.45, in sala consiliare.

Ventidue le materie dei corsi predisposti dagli organizzatori, Amministrazione comunale, assessore alla Cultura e biblioteca comunale, e precisamente, in ordine alfabetico: balli carabici, cucina, disegno e tecniche di chiaroscuro, dizione e comunicazione, fiori di bach, fotografia digitale, francese primo livello, informatica di base e avanzato, un doppio corso di inglese sia di prime che secondo livello, insegnare internet ai bambini, italiano per stranieri, manualità creativa, olandese primo e secondo livello, ortho bionomy, pc free - utilizzo software libero, pittura

ad olio, psicologia: costruzione della personalità, spagnolo primo e secondo livello, storia dell'arte, tedesco primo

e secondo livello, vino di qualità. Accanto a queste materie sono stati individuati tre temi - Divina Commedia, latino e corso biblico per adulti - per i quali sono previsti cicli di incontri gratuiti.

L'anno accademico è stato inoltre suddiviso in due semestri per i quali è prevista una distinta iscrizione. Le adesioni al primo semestre si raccogliano dal 6 al 23 settembre in biblioteca comunale (telefono 045.6459972). L'attivazione dei corsi è subordinata al raggiungimento, per ognuno, di otto iscrizioni. Le lezioni si terranno nel nuovo polo scolastico di località Oregolo. (g.b.)

MALCESINE. La Big band ritmo sinfonica Città di Verona festeggia i 60 anni

Arriva la banda sul Baldo per il compleanno in musica

Malcesine. Torna oggi sul monte Baldo, per la quarta edizione, il Concerto jazz in altura, organizzato da Baldofestival in collaborazione con la Funivia Malcesine-Monte Baldo e il Comune. «Arriva la banda» è il titolo scelto dalla Big band ritmo sinfonica Città di Verona per celebrare i 60 anni dalla fondazione. La band, diretta dal maestro Marco Pasetto, porterà a quota 1700, a Pozza

La scaletta prevede Sclancio March di Pasetto, Italian festival di autori vari, Arlesienne di Bizet, Summer time di Ger-shwin, Go down Moses anonimo, Anitra's dance di Grieg, Close to You di Bacharach, African Mood di Nagris, The Dark Wind di De Palma, Chameleon di Hancock, Such Sweet Thunder di Ellington, Sing Sing Sing di Prima. Nomi e musica di grande riguardo per ricordare una band e una storia.

Fu nel 1946 che un gruppo di amici dell'Orchestra dell'Arena di Verona

della Stella, una manifestazione da non perdere, uno spettacolo teatrale-musicale per voce recitante, tromba solista e big band preparato ad hoc che inizierà alle 14.30.

«Questa è l'occasione perfetta per ripercorrere il cammino musicale sviluppato dal nostro gruppo in questi anni», spiegano gli artisti. «Sono brani di impatto che raccontano i nostri sessant'anni e che, anche per

questo, sono adatti a un pubblico di tutte le età. Spaziano dal genere classico della banda tradizionale, al jazz che è a noi molto congeniale con riferimenti alla musica leggera e popolare».

La voce recitante è di Vittorino Moro, il solista invitato è Kyle Gregory, il trombettista di Indianapolis trasferitosi a Verona nel 1998, che impreziosirà il concerto con interventi solistici in alcuni brani.

penso di dare vita alla Banda Città di Verona. Siamo nel 2006 e quell'inspiratione ha dato i suoi frutti. La realtà di oggi è appunto la Big band ritmo sinfonica Città di Verona, denominazione del 1995, gruppo oggi diretto da Pasetto e alla cui guida sono subentrati sempre grandi maestri, ciascuno con i suoi apporti preziosi, come Cusinati, Gulli, Alessandrini, D'Amico. Nel 1975 arriva Mario Pezzotta che determina un importante cambiamento del genere. Composizioni di tipo afro ame-

ricano entrano a far parte del repertorio della banda, che diventa ritmo sinfonica. Nel 1984 la direzione è affidata a Renzo Nardini, che valorizza questo repertorio che già caratterizza il gruppo. Arriva il nome attuale e l'organico si allarga a clarinetto, flauti, chitarra, corni, vibrafono e alla guida subentra il maestro Pasetto, che sta coltivando l'oramai consueto repertorio afroamericano con un programma imperniato su composizioni storiche del jazz, dalle radici al più moderno. Il gruppo ve-

ronese è stato palestra di formazione per tantissimi musicisti ora impegnati in varie orchestre nel nome di una Verona città del jazz. La Big band sinfonica Città di Verona ha inciso: Duke Is Alive, Swingphonic, Rhapsody in Blue e Around the Blues.

L'ospite di oggi, Kyle Gregory, è un guru della tromba. Ha studiato quella classica e jazz alla Berkeley School of Music, nelle università dell'Indiana e del Nord Colorado, conseguendo nel 1984 il primo di tre diplomi sotto la guida di William Adam e David Baker, tra i più impor-



La Big band ritmo sinfonica Città di Verona, che festeggia i sessant'anni, suona sul Baldo

tanti insegnanti degli Usa. Per cinque anni ha ricoperto la cattedra di studi di jazzisti all'Università di Bradley a Peoria, Illinois. Nel 1990 ha ricevuto dal governo americano il prestigioso premio Fullbright Grant, per la ricerca di pedagogia musicale e improvvisazione svolta in Ungheria. Ha collaborato con noti artisti del jazz e pop, tra cui Paul Motian, Louis Sclavis, J.J. Johnson, Dianne Reeves, Bob Mintzer, The Spinners, The Temptations, Liza Minnelli, Buddy De Franco, Terrell Stafford, the Chicago Jazz Ensemble.

Si consiglia a chi desidera salire in quota di arrivare almeno un'ora e mezzo prima. Le risalite sono continue dalle 8 in poi e dalle 13 la funivia Malcesine-Monte Baldo applica la tariffa ridotta di 13 euro andata e ritorno. Chi vuole salire anche con la seggiovia Prà Alpentina

che si raggiunge da Novezza lungo la strada Graziaria o da Avio (uscita Avio-Ala dell'Autobrennero). Il concerto è in località Poza della Stella sul palco dove già si è tenuto il concerto del Coro dell'Arena di Verona. Giunti alla stazione a monte della funivia ci sono cinque minuti da fare a piedi lungo un sentiero che guarda in parte sul Lago di Garda. Arrivando dalla stazione a monte della seggiovia, si cammina per una quindicina di minuti (info: 045 7400206; www.funiviedelbaldo.it).

Barbara Bertasi

www.lancia.it

Vorrei
ma
posso.



Oggi è più facile conquistare
Lancia Ypsilon.

Fino al 16 settembre tua con anticipo zero,
prima rata a dicembre 2006,
supervalutazione dell'usato e
assicurazione Kasko con
Furto/Incendio gratis per un anno.

Everywhere LANCIA
0080052624200

LANCIA



Ypsilon